



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

REIC85200P

CORREGGIO 2

REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003902 - 18/05/2024 - I.1 - I

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il livello socio economico e culturale delle famiglie dell'Istituto è MEDIO-ALTO, con l'eccezione delle scuole di frazione. Gli studenti iscritti e frequentanti l'Istituto Comprensivo sono n.759 di cui il 12,91% con cittadinanza non italiana ma per il 95% di seconda generazione. Sono presenti alcuni alunni rom e sinti.	La dislocazione territoriale dei plessi incide sul target socio-economico della popolazione scolastica

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Il Comune di Correggio, pur risentendo dell'attuale momento di crisi economica, presenta un tessuto socio-economico ancora attivo, perché legato a tutti e tre i settori produttivi. L'Amministrazione Comunale si relaziona con le scuole attraverso Isecs (Istituzione servizi educativi, scolastici, culturali, sportivi) che tiene tavoli per il confronto e la formazione distrettuale su temi educativi, gestisce mense scolastiche, servizi di trasporto, educatori e i mediatori culturali. Annualmente il Servizio Sociale Integrate eroga contributi per gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo, per le mense e i trasporti, per le rette, per i campi estivi, per i libri. La scuola collabora con Musei Civici, Biblioteca, Ludoteca, Correggio Art home per attività di ampliamento dell'offerta formativa; con le scuole secondarie di secondo grado per l'orientamento.	La dislocazione dei plessi sulle frazioni non garantisce sempre la possibilità di fruire delle diverse offerte formative proposte.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Gli edifici scolastici non sono di recente costruzione. Sono stati chiesti all'Amministrazione Comunale tutti i documenti relativi alla sicurezza e l'Amministrazione sta procedendo all'adeguamento alle norme in materia. L'istituto si compone di 6 sedi (1 secondaria, 3 primarie, 2 infanzia), di cui 3 situate in frazioni. L'Amministrazione comunale ha implementato in tutte le scuole primarie e nella secondaria la rete wireless. La partecipazione al	Le diverse strutture dei plessi riflettono una notevole differenza nella disponibilità di spazi e nella qualità dei singoli edifici scolastici.

PON FSRE ha permesso di incrementare la dotazione tecnologica in tutte le scuole, anche se non omogenea in tutti plessi. Le palestre sono presenti solo nella secondaria e in una delle primarie. Le fonti di finanziamento provengono prioritariamente dal Miur, in minima parte dall'Ente Locale. Inoltre la scuola partecipa a bandi indetti dal privato sociale, promossi da privati e dagli EELL.

1.4 - Risorse professionali

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:REIC85200P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
REIC85200P	77	60,6	50	39,4	100,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	6.007	66,8	2.984	33,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:REIC85200P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
REIC85200P	3	4,3	22	31,9	27	39,1	17	24,6	100,0
- Benchmark*									
REGGIO EMILIA	202	3,7	1.351	25,0	2.061	38,2	1.787	33,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
REIC85200P	8	5	3
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
REIC85200P	18	2	10
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
L'organico dell'autonomia per l'a.s.2019/20 è composto da 74 posti docente curricolare, 19 posti di sostegno e 3 posti di potenziamento. Ovviamente il personale che occupa i posti è in numero superiore. Le competenze linguistiche sono nella media mentre quelle informatiche necessitano di essere potenziate. I docenti "supplenti" sul posto di sostegno sono tutti privi di specializzazione. Una docente frequenta il TFA per il sostegno.	Ci sono n.7 docenti in part time alcuni completano in altre scuole e altri "creano" spezzoni orari da completare. L'età anagrafica del personale è in media molto alta soprattutto nelle scuole dell'infanzia. Per reperire i supplenti, soprattutto nella scuola primaria, si è dovuto nominare da MAD.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
REIC85200P	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,0	100,0	100,0	100,0	98,8
- Benchmark*										
REGGIO EMILIA	99,5	99,7	99,8	99,9	99,9	99,6	99,7	99,8	99,7	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
REIC85200P	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
REGGIO EMILIA	97,9	98,6	98,4	98,7
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REIC85200P	12,2	20,7	34,1	13,4	6,1	13,4	2,9	23,1	32,7	26,9	4,8	9,6
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	24,8	27,7	22,8	16,8	5,2	2,6	23,9	28,0	23,3	16,7	5,1	3,0
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC85200P	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,0	0,1	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC85200P	1,1	1,2	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,8	0,7	0,6
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC85200P	1,1	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	1,8	1,8	1,2
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'analisi degli esiti dell'Esame conclusivo del I Ciclo di istruzione si evince uno spostamento di voti finali dalla fascia di sufficienza (6-7) a quella medio-alta ovvero dall'8 al 10.	Si rileva una frequenza scolastica discontinua per gli alunni rom e sinti soprattutto il sabato e/o il lunedì o in occasione di malattie.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Gli esiti dell'Esame conclusivo supportano positivamente l'assegnazione del giudizio

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale
Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: REIC85200P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,7	↑	↑	↑	n.d.
REEE85201R - Plesso	50,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85201R - 2 A	50,4	↓	↓	↓	n.d.
REEE85202T - Plesso	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85202T - 2 A	69,2	↑	↑	↑	n.d.
REEE85203V - Plesso	61,7	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85203V - 2 A	54,1	↔	↔	↔	n.d.
REEE85203V - 2 B	69,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,5	↔	↔	↔	-3,1
REEE85201R - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85201R - 5 A	68,8	↑	↑	↑	4,8
REEE85202T - Plesso	55,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85202T - 5 A	55,0	↓	↓	↓	-6,8
REEE85203V - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85203V - 5 A	62,2	↔	↔	↑	-4,9
REEE85203V - 5 B	62,7	↔	↔	↑	-1,6
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,8	↑	↑	↑	8,0
REMM85201Q - Plesso	214,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM85201Q - 3 A	221,7	↑	↑	↑	15,0
REMM85201Q - 3 B	222,2	↑	↑	↑	17,0
REMM85201Q - 3 C	213,0	↑	↑	↑	6,7
REMM85201Q - 3 D	202,4	↔	↓	↑	-4,5

Istituto: REIC85200P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,0				n.d.
REEE85201R - Plesso	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85201R - 2 A	59,8				n.d.
REEE85202T - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85202T - 2 A	70,2				n.d.
REEE85203V - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85203V - 2 A	59,4				n.d.
REEE85203V - 2 B	67,4				n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,1				-6,0
REEE85201R - Plesso	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85201R - 5 A	69,4				8,8
REEE85202T - Plesso	56,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85202T - 5 A	56,3				-2,5
REEE85203V - Plesso	51,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85203V - 5 A	49,6				-13,5
REEE85203V - 5 B	53,6				-7,2
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,5				7,0
REMM85201Q - Plesso	214,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM85201Q - 3 A	222,2				14,2
REMM85201Q - 3 B	221,9				17,0
REMM85201Q - 3 C	216,9				10,3
REMM85201Q - 3 D	197,4				-9,6

Istituto: REIC85200P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,1				n.d.
REEE85201R - Plesso	80,1	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85201R - 5 A	80,1				n.d.
REEE85202T - Plesso	75,5	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85202T - 5 A	75,5				n.d.
REEE85203V - Plesso	71,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85203V - 5 A	72,1				n.d.
REEE85203V - 5 B	70,6				n.d.
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	225,0				n.d.
REMM85201Q - Plesso	225,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM85201Q - 3 A	224,0				n.d.
REMM85201Q - 3 B	223,3				n.d.
REMM85201Q - 3 C	237,3				n.d.
REMM85201Q - 3 D	215,4				n.d.

Istituto: REIC85200P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,0				n.d.
REEE85201R - Plesso	87,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85201R - 5 A	87,0				n.d.
REEE85202T - Plesso	80,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85202T - 5 A	80,0				n.d.
REEE85203V - Plesso	72,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85203V - 5 A	72,3				n.d.
REEE85203V - 5 B	72,1				n.d.
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	223,1				n.d.
REMM85201Q - Plesso	223,1	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM85201Q - 3 A	222,6				n.d.
REMM85201Q - 3 B	225,1				n.d.
REMM85201Q - 3 C	228,8				n.d.
REMM85201Q - 3 D	216,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
REEE85201R - 5 A	0,0	100,0
REEE85202T - 5 A	5,0	95,0
REEE85203V - 5 A	9,5	90,5
REEE85203V - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,1	95,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
REEE85201R - 5 A	0,0	100,0
REEE85202T - 5 A	0,0	100,0
REEE85203V - 5 A	9,5	90,5
REEE85203V - 5 B	10,5	89,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,5	94,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
REMM85201Q - 3 A	4,0	8,0	20,0	56,0	12,0
REMM85201Q - 3 B	4,2	8,3	29,2	25,0	33,3
REMM85201Q - 3 C	0,0	24,0	28,0	20,0	28,0
REMM85201Q - 3 D	12,0	16,0	24,0	32,0	16,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,0	14,1	25,2	33,3	22,2
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
REMM85201Q - 3 A	4,0	8,0	28,0	28,0	32,0
REMM85201Q - 3 B	4,2	20,8	12,5	20,8	41,7
REMM85201Q - 3 C	12,0	12,0	20,0	20,0	36,0
REMM85201Q - 3 D	12,0	24,0	36,0	20,0	8,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,1	16,2	24,2	22,2	29,3
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
REMM85201Q - 3 A	0,0	12,0	88,0
REMM85201Q - 3 B	0,0	12,5	87,5
REMM85201Q - 3 C	0,0	4,0	96,0
REMM85201Q - 3 D	0,0	24,0	76,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	13,1	86,9
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
REMM85201Q - 3 A	0,0	8,0	92,0
REMM85201Q - 3 B	0,0	4,2	95,8
REMM85201Q - 3 C	0,0	4,0	96,0
REMM85201Q - 3 D	0,0	4,0	96,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	5,0	95,0
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'ultimo triennio gli esiti delle prove standardizzate nazionali sono in linea con la media regionale e nazionale soprattutto nella scuola secondaria di 1° grado.	E' auspicabile un miglioramento degli esiti differenziato nei diversi ordini di scuola

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Ci sono alcune classi che si discostano in negativo dalla media della scuola.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

Le scuole e i docenti dell'Istituto valorizzano attraverso le attività didattiche quotidiane alcune competenze chiave europee. Attivano progetti anche con il supporto di esperti per favorire la conoscenza della Costituzione Italiana e degli Organi di Governo e per promuovere la memoria storica. Per promuovere la partecipazione democratica e la rappresentanza, nella scuola secondaria di 1° grado è stato attivato il Consiglio degli Studenti che organizza e promuove percorsi di partecipazione attiva alla vita scolastica degli studenti.

Rispetto alle competenze digitali si rilevano criticità sull'uso dei software più comuni nonché sull'utilizzo consapevole dei social media.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Con la costruzione del curriculum di educazione civica si intende lavorare su diverse competenze chiave europee per favorirne lo sviluppo e il potenziamento in verticale, già dalla scuola dell'infanzia.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,54	53,90	53,65	
REIC85200P	REEE85201R	A	70,49	↑	↑	↑	82,35
REIC85200P	REEE85202T	A	57,44	↓	↓	↓	80,95
REIC85200P	REEE85203V	A	63,93	↔	↑	↑	91,67
REIC85200P	REEE85203V	B	60,90	↔	↔	↔	91,67
REIC85200P			62,79	↔	↔	↑	87,21

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,23	57,03	56,64	
REIC85200P	REEE85201R	A	70,40	↑	↑	↑	88,24
REIC85200P	REEE85202T	A	58,22	↔	↔	↔	80,95
REIC85200P	REEE85203V	A	52,24	↓	↓	↓	91,67
REIC85200P	REEE85203V	B	54,29	↓	↓	↓	87,50
REIC85200P			57,80	↔	↔	↔	87,21

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
REIC85200P	REEE85201R	A	189,81	↓	↓	↓	82,61
REIC85200P	REEE85202T	A	205,38	↔	↔	↑	90,91
REIC85200P	REEE85203V	A	213,09	↑	↑	↑	95,45
REIC85200P	REEE85203V	B	212,88	↑	↑	↑	100,00
REIC85200P	REEE85203V	C	229,18	↑	↑	↑	81,82
REIC85200P				↑	↑	↑	90,09

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
REIC85200P	REEE85201R	A	191,02	↓	↓	↓	78,26
REIC85200P	REEE85202T	A	214,16	↑	↑	↑	90,91
REIC85200P	REEE85203V	A	214,55	↑	↑	↑	95,45
REIC85200P	REEE85203V	B	209,76	↔	↔	↑	100,00
REIC85200P	REEE85203V	C	219,71	↑	↑	↑	81,82
REIC85200P				↔	↔	↑	89,19

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
REIC85200P	REEE85201R	A	204,08	↓	↓	↑	78,26
REIC85200P	REEE85202T	A	216,61	↑	↑	↑	90,91
REIC85200P	REEE85203V	A	220,49	↑	↑	↑	95,45
REIC85200P	REEE85203V	B	230,48	↑	↑	↑	100,00
REIC85200P	REEE85203V	C	236,10	↑	↑	↑	81,82
REIC85200P				↑	↑	↑	89,19

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
REIC85200P	REEE85201R	A	202,00	↓	↓	↓	78,26
REIC85200P	REEE85202T	A	205,82	↓	↓	↑	90,91
REIC85200P	REEE85203V	A	227,20	↑	↑	↑	95,45
REIC85200P	REEE85203V	B	221,07	↑	↑	↑	100,00
REIC85200P	REEE85203V	C	235,35	↑	↑	↑	81,82
REIC85200P				↑	↑	↑	89,19

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali.	Non è possibile monitorare gli esiti a distanza degli alunni di uno dei plessi delle tre scuole primarie in quanto- la maggior parte- si iscrive alla scuola secondaria di 1°grado di un altro Istituto Comprensivo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Valorizzazione e potenziamento di: competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (curricolo verticale tra primaria e secondaria) e ad altre lingue dell'Unione Europea; competenze matematico-logiche e scientifiche; competenze nella pratica e nella cultura	Se per la lingua inglese è stato redatto un curricolo verticale già da alcuni anni, la stessa procedura non è stata formalizzata per altre discipline. Non è stato ancora possibile prevedere un curricolo verticale che comprenda anche la scuola dell'infanzia. I criteri di valutazione sono condivisi solo per alcune prove

musicale (in verticale tra primaria e secondaria); competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda definizione di un sistema di orientamento. Sono attivi i dipartimenti disciplinari alla scuola secondaria così come la programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele in tutti gli ordini. Per quanto riguarda la valutazione esiste nel PTOF una griglia di riferimento per la valutazione degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado come anche gli indicatori condivisi per la valutazione del comportamento. La valutazione quadrimestrale delle singole discipline non è solo il risultato della media aritmetica delle varie prove sostenute, ma un processo complesso che tiene conto di molteplici fattori: l'impegno, le prestazioni, i progressi ottenuti, il percorso individuale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola.	quali test o prove d'ingresso, simulazioni delle prove d'esame, prove d'esame , verifiche a conclusione delle attività a classi aperte.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
--

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti. La scuola realizza interventi specifici anche di recupero a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'organizzazione di spazi e tempi sono generalmente adeguati alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca (di una scuola primaria) sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e normate dal regolamento scolastico. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.	Non tutti i plessi dispongono di spazi sufficienti o dotazioni tecnologiche aggiornate tali da consentire l'applicazione e la realizzazione di talune pratiche e/o metodologie didattiche.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Tutte le scuole dell'Istituto sono in plessi strutturalmente "vecchi" e nonostante ciò gli spazi sono stati organizzati in modo da rispettare i tempi e le modalità di apprendimento di ogni alunno. Le aule tecnologiche non sono presenti in tutti i plessi ma nel corso dell'a.s.2019/20 si cercherà di dotare ogni scuola di un ambiente adeguato all'innovazione digitale. Ci sono dinamiche relazionali, soprattutto nella scuola secondaria di 1° grado, da gestire con modalità specifiche

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola garantisce tutte le condizioni necessarie affinché l'inserimento degli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali raggiunga il più alto grado di integrazione possibile e a tutti sia concessa la possibilità di esprimere al meglio le proprie caratteristiche e risorse personali, raggiungendo, seppur con modalità e percorsi differenti il proprio successo formativo. La scuola promuove la cultura dell'integrazione attraverso un costante dialogo tra scuola, famiglia, ASL ed enti locali, associazioni e enti e soggetti privati. Ogni alunno si deve poter integrare nell'esperienza che la scuola offre, così da essere riconosciuto e riconoscersi come parte attiva della comunità scolastica, quindi coinvolto nelle varie attività che vi si svolgono. La presenza degli alunni in difficoltà è fonte di una preziosa dinamica di rapporti e di scambio che a sua volta è occasione di maturazione per tutti, grazie alla quale imparare a considerare e a vivere l'essere diverso come dimensione esistenziale e non come un particolare emarginante. Al raggiungimento dell'integrazione-inclusione dell'alunno concorrono tutti gli insegnanti della classe, il personale non docente e il personale ausiliario. A tale scopo numerosi sono i percorsi di inclusione e i progetti realizzati nei diversi ordini dell'Istituto Comprensivo, elencati nel PTOF, che prevedono metodologie laboratoriali (alfabetizzazione, musica, danza, teatro, manipolazione). Alcune di queste attività possono essere realizzate anche grazie alla presenza di organico di potenziamento che favorisce altresì le attività di recupero. L'Istituto Comprensivo è sede del Centro Territoriale per l'Integrazione (CTHI) che mette a disposizione delle scuole dell'ambito 19 software e libri per l'inclusione scolastica	Nonostante siano annualmente attivati percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in nel nostro paese, spesso tali interventi non rispondono in termini di ore alle necessità degli alunni e talvolta non sono sufficienti a garantirne il successo scolastico. E' auspicabile un'implementazione delle attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità volte alla promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Sono stati previsti più docenti referenti in seno alla più ampia funzione strumentale dell'area diritto allo studio e benessere degli studenti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
REIC85200P	6,8	9,5	27,3	9,8	12,4	15,1	19,3	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
REIC85200P	64,2	35,8
REGGIO EMILIA	70,9	29,1
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
REIC85200P	94,0	76,9
- Benchmark*		
REGGIO EMILIA	90,3	67,5
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola promuove un percorso triennale di attività, grazie alle quali ogni alunno possa progressivamente assumere un ruolo sempre più	Nonostante le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione esse sono per lo più orientate alla formazione delle classi. Le attività di

attivo nel proprio processo di apprendimento, riconoscendo e sviluppando al meglio le proprie potenzialità ed inclinazioni. Tali attività comprendono percorsi di accoglienza e orientamento in ingresso (per gli alunni delle prime classi) per implementare la capacità di ascolto, dell'empatia, dell'autocontrollo e della creatività; attività di conoscenza di sé per giungere alla costruzione del proprio personale progetto di vita e per scegliere in modo consapevole il percorso scolastico successivo; attività specifica dedicata al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I° grado attraverso esercizi e giochi della pratica teatrale che stimolano i ragazzi a riflettere sulle nuove relazioni, sui cambiamenti e sulla diversità. La continuità educativa verticale è un vero e proprio "progetto di vita", che coinvolge tutti i luoghi educativi, ciascuno partendo dalla propria identità e specificità, che mira a garantire un armonioso percorso formativo del bambino. Per quanto riguarda la continuità tra nido e scuola dell'infanzia un'insegnante della sezione di 5 anni si reca in visita a uno dei nidi d'infanzia del territorio per leggere e drammatizzare il libro scelto dalla commissione continuità per il passaggio. La continuità tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado è incentrata sull'accompagnamento dei ragazzi delle classi quinte alla scoperta della scuola secondaria con visita alla scuola secondaria di primo grado durante la quale i ragazzi possono esplorare il "nuovo mondo", incontrare professori e alunni di prima. La continuità scuola tra infanzia e primaria prevede incontri tra docenti e visite alle scuole. Le attività di orientamento verso la secondaria di secondo grado sono rivolte agli alunni delle classi terze e si pongono i seguenti obiettivi: guidare gli allievi a prendere coscienza di se stessi e delle proprie potenzialità, trasformandole gradualmente in capacità, abilità e comportamenti responsabili; conoscere le risorse presenti nel territorio; saper individuare i corsi di studio adatti alle proprie attitudini e capacità; Le attività prevedono: incontri con docenti e alunni delle Scuole Superiori del territorio, per la presentazione ai ragazzi del PTOF delle rispettive scuole; distribuzione di materiale informativo e della guida di Polaris; predisposizione e consegna del calendario dell'iniziativa "Scuola aperta"; partecipazione volontaria a stage orientativi presso gli Istituti Superiori; Progetto "Orientamento alla vita: levare gli ormeggi" per alunni e famiglie; consegna del consiglio orientativo; raccolta dei dati relativi alle iscrizioni e confronto con il consiglio orientativo. Per tutti gli ordini sono previsti colloqui di passaggio tra docenti.	orientamento coinvolgono tutte le classi finali ma per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore, prevedendo solo in minima parte attività finalizzate alla conoscenza approfondita delle realtà produttive e professionali del territorio.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura

	l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Sono state rimodulate per l'a.s.2019/20 le aree delle funzioni strumentali. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	A fronte della definizione di missione e visione della scuola, con relativa condivisione delle stesse (con famiglie e territorio), non sempre la suddivisione di compiti appare chiara a tutti, a causa dell'avvicinarsi del personale (sia docente che ATA). La scuola ambisce a definire un più efficace metodo di monitoraggio delle azioni svolte che non è attualmente svolto per tutte le attività.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo che spesso discute e prepara in sede di dipartimenti disciplinari e di incontri di programmazione.	Le iniziative formative organizzate dalla scuola sono spesso ad adesione volontaria. E' necessario predisporre un piano di formazione rivolto all'intero corpo docente e al personale ATA che sia fruibile da parte di tutti. Anche se le modalità adottate dalla scuola per la valorizzazione del personale risultano chiare, la maggioranza degli incarichi sono assegnati sulla base non solo delle competenze possedute ma soprattutto della disponibilità alla collaborazione. Non essendo equamente distribuiti compiti e carico di lavoro, alcune figure risultano notevolmente più responsabilizzate e impegnate rispetto ad altri colleghi. Si ambisce ad implementare le modalità di condivisione di materiali didattici di vario tipo, anche redigendo appositi curricula di disciplina in verticale per l'intero Istituto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il collegio sta elaborando un piano di formazione condiviso affinché la partecipazione sia diffusa. Esiste una rete di scopo per la formazione di ambito (Amb.19) a cui l'IC ha aderito. Gli incarichi di responsabilità sono stati assegnati prioritariamente sulla disponibilità manifestata dai singoli docenti. La Dirigente Scolastica neo arrivata ha chiesto un'opportunità di collaborazione a tutto il collegio per ampliare le possibilità di crescita e innovazione di tutto l'Istituto Comprensivo

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con numerosi soggetti esterni presenti sul territorio quali: altre istituzioni scolastiche, ASL, Università, associazioni culturali e benefiche, enti locali. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e vengono organizzati momenti di confronto e restituzione con le famiglie su alcuni progetti particolarmente importanti che necessitano il coinvolgimento di alunni e genitori oltre che degli insegnanti. Gran parte delle famiglie accoglie di buon grado le iniziative volte al loro coinvolgimento (condivisione del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità, partecipazione ad incontri, assemblee e consigli di classe e interclassi, momenti di restituzione di progetti e attività). La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori quali sito istituzionale (pubblicazione comunicazioni, News ed eventi, modulistica ecc.), Account Google e Google Suite for EDU (Classroom, Posta elettronica di istituto, applicativi gratuiti), registro elettronico (per segnalazione assenze, giustificazioni, voti di profitto, prenotazione colloqui individuali e generali).	Le collaborazioni attivate non sono sempre puntualmente integrate con l'offerta formativa in quanto non vengono segnalate alla scuola in tempo utile per una corretta progettazione. L'utilizzo degli strumenti on-line per la comunicazione con i genitori non è attiva in tutti gli ordini/plessi del comprensivo. Talvolta le famiglie non riescono ad accedere facilmente al registro elettronico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le competenze in italiano nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere almeno il 60% di media del punteggio percentuale al netto del cheating o il 202 di punteggio Rasch nelle prove di italiano facendo riferimento al punteggio complessivo dell'Istituto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare i laboratori previsti dal protocollo di individuazione precoce delle attività di apprendimento della letto-scrittura nelle classi prime e seconde della scuola primaria per favorire l'apprendimento della letto-scrittura

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare prove di ingresso d'Istituto e condividere le metodologie nei Dipartimenti e nelle classi parallele

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare le LIM o i PC con videoproiettore presenti in tutte le classi per innovare la didattica e rendere accessibili i contenuti

4. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dei percorsi per gli alunni con disabilità, con DSA e con cittadinanza non italiana

5. Continuità e orientamento

Progettare percorsi in continuità verticale

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere e potenziare le competenze sociali e civiche

Traguardo

Costruire il curriculum verticale di educazione civica (Rif. Legge del 20 agosto 2019, n.92)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare prove di ingresso d'Istituto e condividere le metodologie nei Dipartimenti e nelle classi parallele

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ipotizzare le linee guida per la costruzione del curriculum verticale di educazione civica in riferimento alla Legge n.92/2019

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare le LIM o i PC con videoproiettore presenti in tutte le classi per innovare la didattica e rendere accessibili i contenuti

4. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dei percorsi per gli alunni con disabilità, con DSA e con cittadinanza non italiana

5. Continuità e orientamento

Progettare percorsi in continuità verticale

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire compiti e responsabilità delle articolazione che il collegio dei docenti ha individuato per organizzare il lavoro (chi fa, che cosa)

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel processo di definizione del curricolo in quanto materia di corresponsabilità educativa

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità riferita alle prove standardizzate nazionali è stata scelta in quanto, dall'analisi dei risultati INVALSI degli anni precedenti, si è evidenziata una discontinuità nel raggiungere almeno il 60% di media del punteggio percentuale al netto del cheating o il 200 di punteggio Rasch nelle prove di italiano. Da anni l'Istituto persegue quale obiettivo formativo lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.